

D.Lgs. 626/94 e successivi - D.Lgs. 195/03  
**Modulo B: Corso di Specializzazione per RSPP e ASPP**  
**Macrosettore di attività: 7**

Milano – 19, 20, 21, 26, 27 maggio, 3, 4, 5 giugno 2008

**Sede del corso:**

**Sala Riunioni Istituto Ambiente Europa – via Prospero Finzi, 15 – 20126 Milano (MM1 Gorla)**

**SETTORI DI ATTIVITÀ**

**7**

**N – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE**

- 85.1 Attività dei servizi sanitari
- 85.2 Servizi veterinari
- 85.3 Assistenza sociale

**CREDITI FORMATIVI**

La frequenza al **Modulo B** costituisce **Credito Formativo con fruibilità quinquennale** anche per l'eventuale nomina a RSPP o ASPP in altra azienda dello stesso macrosettore. In ogni caso, **dopo i cinque anni scatta l'obbligo dell'aggiornamento.**

**CRITERI E REQUISITI**

**DURATA**

Giornate da 8 ore die, pari al numero di ore riferite al macrosettore di appartenenza: 60 ore e 4 ore di verifica e valutazione dell'apprendimento

**CONTENUTI DIDATTICI**

Quelli previsti dall'Accordo Stato Regioni e in riferimento al numero totale di ore previste.

**FREQUENZA**

Obbligatoria con firma del registro presenze ad inizio e termine delle lezioni di ogni giornata.

**QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL CORSO**

Compilazione obbligatoria ad inizio e termine delle lezioni di ogni giornata.

**VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO (intermedia)**

Compilazione obbligatoria del questionario di apprendimento (test – soluzione di casi) con relativa valutazione.

**VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO FINALE**

A fine corso è prevista una simulazione obbligatoria finalizzata a verificare l'apprendimento riferito ai compiti coerenti all'attività dei ruoli, oltre a test obbligatori ed esame orale per una verifica sulle competenze cognitive relative alla normativa vigente. La commissione esaminatrice redigerà un apposito verbale che riporterà i risultati delle verifiche.

**LA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

E' composta dal corpo docente supportata da un tutor.

**ATTESTATI**

Nominali, rilasciati successivamente alla verifica della completa frequenza al corso e a seguito della validazione dell'apprendimento; riporteranno oltre al nominativo del discente, i riferimenti al Modulo e al settore specifico (es. **Modulo B settore 7**) e il programma del corso.

**REQUISITI DEI DOCENTI**

Il Team dei docenti (tecnici, medici del lavoro, giuristi, formatori), tutti professionisti affermati nelle materie specifiche relative alla Sicurezza sul Lavoro e con esperienza d'insegnamento di almeno dieci anni, sono anche i redattori di dispense mirate.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Metodologie "attive" della formazione degli adulti, coinvolgimento in discussioni, lavori di gruppo, casi di studio con esercitazioni teorico-pratiche, simulazioni, opinion list, in basket, psicologia organizzativa.

**DOCUMENTAZIONE DIDATTICA**

Ad ogni partecipante verrà consegnato un kit comprendente: dispense specifiche prodotte da ogni docente, manuali e dossier monotematici specifici per i rischi di settore, software applicativi, letture orientate, esercitazioni d'aula.

**DOCUMENTAZIONE CERTIFICANTE IL CORSO**

Il programma, la registrazione firmata dei partecipanti, il verbale che riporta i risultati della verifica e la copia degli attestati, sono documenti che saranno conservati, a cura del soggetto formatore, a testimonianza della formazione avvenuta e che verranno trasmessi alle Regioni con i tempi e le modalità che saranno stabilite.

**MODALITÀ DI ISCRIZIONE**

Le iscrizioni, che si consiglia di preannunciare telefonicamente o per e-mail, dovranno essere confermate mediante invio della apposita scheda per fax (e, per coloro che scelgono come forma di pagamento il bonifico bancario, anche la copia della disposizione bancaria) e verranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili, purché pervengano almeno dieci giorni prima della data d'inizio dei corsi.

- o La partecipazione ai corsi è subordinata al pagamento anticipato delle quote previste.
- o Si consiglia di telefonare per avere la conferma dell'avvenuta iscrizione.

**ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE**

Il rilascio dell'attestato di partecipazione è subordinato alla presenza effettiva all'intero corso e al pagamento della quota di iscrizione.

**RINUNCE**

In caso di eventuali rinunce, non pervenute per iscritto almeno sette giorni prima dell'inizio dei corsi, sarà fatturato il 50% della quota di partecipazione e sarà inviata, su richiesta, la documentazione didattica. **Gli organizzatori si riservano la facoltà di annullare l'iniziativa o di modificare il programma, dandone tempestiva comunicazione agli iscritti, entro 7 giorni dalla data di inizio corso.**

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**



**ISTITUTO AMBIENTE EUROPA**  
 Società Cooperativa

Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000  
 Provider ECM (Ministero della Salute) n. 6585

Via P. Finzi 15 - 20126 Milano  
 Tel. 02.27.00.26.62 – Fax 02.27.00.25.64

P. IVA e Cod. Fiscale: 10415420156  
 www.ambienteeuropa.it - info@ambienteeuropa.it

D.Lgs. 626/94 e successivi - D.Lgs. 195/03  
**Modulo B: Corso di Specializzazione per RSPP e ASPP**  
**Macrosettore di attività: 7**

Milano – 19, 20, 21, 26, 27 maggio, 3, 4, 5 giugno 2008

**Sede del corso:**

**Sala Riunioni Istituto Ambiente Europa – via Prospero Finzi, 15 – 20126 Milano (MM1 Gorla)**

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE** (La quota comprende il materiale didattico e le colazioni di lavoro)

- quota intera** € 2.400,00 più IVA 20%
- per pagamenti pervenuti entro e non oltre il 5 maggio**  
**quota ridotta** € 2.200,00 più IVA 20%

**OPPORTUNITÀ 2008** (valide per i corsi di almeno 8 ore al giorno)  
**aliquota di sconto da applicare ad ogni scheda sulla quota imponibile**

- \* **10%** per 2 schede di iscrizione inviate contemporaneamente
- \* **15%** per 3/4 schede di iscrizione inviate contemporaneamente
- \* **20%** per 5/6 schede di iscrizione inviate contemporaneamente

**CONVENZIONI** (riduzione del 15% sulla quota imponibile, sommabile con le ulteriori riduzioni previste del 2008 fino a un massimo del 20%)

- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro – nazionale (abbonati al servizio SINTALEXPRESS)
- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro - Emilia Romagna Onlus
- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro - Toscana Onlus
- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro – Varese Onlus
- ◆ CFP "Vigorelli" - Regione Lombardia - Provincia Milano
- ◆ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
Facoltà di Farmacia - corso di Laurea in Tossicologia dell'Ambiente
- ◆ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Facoltà di Ingegneria - Dip. di Meccanica e Tecnologie Industriali
- ◆ Associazione Italiana Tossicologi Ambientali di Lodi
- ◆ CPA - Chemical Pharmaceutical Generic Association
- ◆ AIAT - Associazione Ingegneri Ambiente e Territorio

**SCHEDA DI ISCRIZIONE** (da inviare via fax al n° 02.27.00.25.64)

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

TITOLO DI STUDIO \_\_\_\_\_ RUOLO NELL'AZIENDA/ENTE \_\_\_\_\_

**Estremi relativi alla fatturazione:**

- AZIENDA soggetto ad IVA
- ENTE non soggetto ad IVA indicare obbligatoriamente gli articoli di riferimento (art. \_\_\_ DPR 633/72 - Art. \_\_\_ L. 537/93)

AZIENDA O ENTE \_\_\_\_\_ CODICE ATECO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CITTA' \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

P.I./C.F. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**Provvediamo al versamento della quota d'iscrizione**

di Euro \_\_\_\_\_ più IVA 20% \_\_\_\_\_ Totale Euro \_\_\_\_\_

- tramite bonifico bancario intestato ad **Istituto Ambiente Europa Soc. Coop.** - Via P. Finzi 15 - 20126 Milano  
*Coordinate Bancarie Italiane:* **ABI 03069 - CAB 09530 - CIN Y - c/c n. 615251635820** – Banca Intesa – Filiale 2132  
*Coordinate Bancarie Internazionali:* **IBAN IT50 Y030 6909 5306 1525 1635 820** – Codice BIC (o SWIFT): **BCITIT33132**
- tramite assegno circolare/bancario NT intestato ad Istituto Ambiente Europa Soc. Coop., che consegneremo direttamente alla Segreteria Organizzativa prima dell'inizio del corso. **IL PAGAMENTO TRAMITE ASSEGNO ESCLUDE LA QUOTA RIDOTTA**

Dichiaro di avere preso visione delle informazioni generali e delle modalità di iscrizione e di accettarle tutte, in particolar modo per quanto riguarda la quota di partecipazione e le rinunce.

Si prega di inviare la scheda di iscrizione, **compilata in ogni sua parte e copia del bonifico** a mezzo fax alla Segreteria Organizzativa. Verranno ritenute nulle le schede di iscrizione non complete di tutti i dati richiesti.

**Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 (nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali)**, che i propri dati personali e/o quelli delle società/enti/organizzazioni di cui alla presente scheda, ovvero i dati eventualmente acquisiti nel corso di nostre manifestazioni (convegni, seminari, corsi) o inviatici per la cessione di nostri prodotti, saranno trattati per finalità: riguardanti l'esecuzione degli obblighi relativi alla partecipazione o all'acquisto, per statistiche, per l'invio di materiale informativo, ovvero per adempimenti di legge e/o disposizioni di organi pubblici; che i dati saranno trattati, con le stesse finalità, soltanto dalle società/enti/organizzazioni che hanno collaborato all'elaborazione e/o produzione dei singoli prodotti o patrocinato le manifestazioni.

Data \_\_\_\_\_

Firma leggibile \_\_\_\_\_

Durata del corso: 64 ore (60 ore + 4 ore di esame)  
 Responsabile del Progetto Formativo: Dr. Tommaso Campanile – CNA Nazionale



D.Lgs. 626/94 e successivi - D.Lgs. 195/03  
**Modulo B: Corso di Specializzazione per RSPP e ASPP**  
**Macrosettore di attività: 7**



Milano – 19, 20, 21, 26, 27 maggio, 3, 4, 5 giugno 2008

giornata	argomenti	tematiche
<b>I giornata</b>  <b>MILANO</b> <b>19 maggio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Introduzione	* criteri in base ai quali possono essere valutati i rischi: misurazione con mezzi oggettivi. - valori ottimali (minimo - massimo) - valore zero
	Valutazione dei rischi	richiami alla valutazione dei rischi: * verifica della conoscenza del documento di analisi e valutazione dei rischi nella propria organizzazione * cenni riferiti all'analisi dei rischi * cenni relativi alla valutazione dei rischi * cenni riferiti al documento di programmazione della prevenzione
	13. <sup>00</sup> – 14. <sup>00</sup>	Colazione di lavoro
	Aspetti sanitari	* rischi cancerogeni e mutageni * rischi chimici * rischio biologico * rischi fisici * Rischi dell'organizzazione di lavoro
	<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>
<b>II giornata</b>  <b>MILANO</b> <b>20 maggio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Rischi specifici	* rischio elettrico * prevenzione incendi * rischio meccanico * mezzi di protezione individuale: DPI
	13. <sup>00</sup> – 14. <sup>00</sup>	Colazione di lavoro
	Esercitazioni e verifiche	* rischi cancerogeni e mutageni * rischio biologico * rischio chimico * rischi fisici * rischi dell'organizzazione di lavoro
	<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>
<b>III giornata</b>  <b>MILANO</b> <b>21 maggio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Esercitazioni e verifiche	* rischio meccanico * Rischio elettrico * Prevenzione incendi * Mezzi di protezione individuale: DPI
	13. <sup>00</sup> – 14. <sup>00</sup>	Colazione di lavoro
	Rischi specifici	* Cadute dall'alto * Atmosfere esplosive * Incidenti Stradali * Sistema di Gestione della Sicurezza ed Igiene
	Valutazione dei rischi	* esercitazione con particolare riferimento ai casi specifici applicabili alle realtà dei partecipanti al corso
	<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>
<b>IV giornata</b>  <b>MILANO</b> <b>26 maggio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Rischio chimico	Gas anestetici: sale operatorie e sale risveglio ➤ Effetti sui lavoratori ➤ Sorveglianza sanitaria ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Monitoraggio biologico ➤ Altri fattori di rischio: "stress", fatica psicologica
	13. <sup>00</sup> – 14. <sup>00</sup>	Colazione di lavoro
	Rischio chimico	Agenti chimici presenti nei laboratori Rischi Professionali da contatto con farmaci Rischi dermatologici, respiratori, tossicologici Rischi cancerogeni e mutageni Tabella IARC Prevenzione; Procedure; DPI Rischi Professionali da Detergenti, disinfettanti, sterilizzanti effetti sulla salute; prevenzione; DPI
	<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>

<u>V giornata</u>  <b>MILANO</b> <b>27 maggio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Rischio biologico	Uso deliberato di agenti biologici Laboratori di microbiologia Ambienti con potenziale esposizione ad agenti biologici Rischio alto
	13. <sup>00</sup> – 14. <sup>00</sup>	Colazione di lavoro
	Rischio biologico	Rischio medio Rischio moderato Rischio trascurabile Prevenzione; procedure di sicurezza; DPI
	<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>

<u>VI giornata</u>  <b>MILANO</b> <b>3 giugno</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Rischio fisico	Esposizione a radiazioni ionizzanti ➤ le classi di rischio ➤ effetti biologici ➤ procedure di controllo del rischio ➤ DPI Radiazioni non ionizzanti ed ultrasuoni ➤ norme comportamentali; procedure di lavoro sicuro; DPI
	13. <sup>00</sup> – 14. <sup>00</sup>	Colazione di lavoro
	Rischio fisico	Rischi connessi alle attrezzature Norme comportamentali procedure di lavoro sicuro; DPI
	<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>

<u>VII giornata</u>  <b>MILANO</b> <b>4 giugno</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Rischi connessi agli ambienti di lavoro	Il mantenimento degli standard Il miglioramento e lo sviluppo di condizioni di benessere
	La movimentazione dei carichi e dei pazienti	Valutazione del rischio ➤ nei reparti di degenza ➤ negli altri reparti e strutture ospedaliere <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sale operatorie</li> <li>○ Pronto soccorso</li> <li>○ Servizi di fisioterapia</li> <li>○ Ambulatori</li> <li>○ Day hospital</li> </ul> ➤ nelle Case protette e Centri Diurni ➤ Nell'assistenza domiciliare ➤ Nei servizi di emergenza esterna e protezione civile La sorveglianza sanitaria
	13. <sup>00</sup> – 14. <sup>00</sup>	Colazione di lavoro
	Metodi di valutazione	➤ MAPO ➤ RCN ➤ REBA
	Le emergenze	➤ la lotta contro gli incendi ➤ gli inneschi ➤ gli infiammabili e i combustibili ➤ i rischi di esplosione ➤ le procedure di emergenza antincendio e sfollamento ➤ i sistemi manuali ed automatici il sistema degli allarmi
<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>	

<u>VIII giornata</u>  <b>MILANO</b> <b>5 giugno</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Analisi dei rischi	Esercitazione
	13. <sup>00</sup> – 14. <sup>00</sup>	Colazione di lavoro
	<b>Valutazione finale</b>	➤ simulazione al fine di misurare le competenze tecnico professionali in situazione lavorativa ➤ casi studio per la verifica della capacità di utilizzo in termini operativi delle conoscenze acquisite ➤ esame orale con commissione

### Progettazione ed obiettivi del percorso formativo

#### 1ª fase

La prima fase (12 ore) si incarica di sviluppare i fattori di rischio previsti dal D.Lgs 195/06.

Le tecniche attive prevedono un rapporto continuo docente – discente.

Poiché i partecipanti sono già in possesso di condizioni di base (conoscenze, abilità ed atteggiamenti già acquisiti), non troppo distanti dal punto di arrivo previsto, si controllerà che ci sia una consequenzialità "coerente", in modo che opportuni stimoli conoscitivi rafforzino l'acquisizione di volute abilità o che alcuni atteggiamenti non smentiscano, in seguito, il messaggio conoscitivo

Sono valutati i risultati in termini di apprendimento dei contenuti proposti

#### 2ª fase

La seconda fase (12 ore) ha come scopo la preparazione all'approccio al compito operativo.

Sono utilizzate le tecniche attive della formazione (esercitazioni mirate, lavori di gruppo, ecc.)

Il fine è far coincidere gli interessi dei partecipanti con quelli dell'organizzazione nella quale operano, prevedendo, con la massima accuratezza possibile, gli effetti voluti.

#### 3ª fase

La terza fase (dalla 25ª ora in poi) "specializza" ulteriormente quelle precedenti; lo scopo è quello di permettere ai partecipanti di effettuare interventi tecnici che permettano lo sviluppo organizzativo del sistema di prevenzione e tutela della salute che sono chiamati a gestire in azienda.

La progettazione prevede l'utilizzo di esercitazioni specifiche utili ad approfondire il piano delle conoscenze e del know -how

### ◆ Docenti:

**Paola Bertoli** – Euronorma  
**Alessandro Pocar** - Istituto Ambiente Europa

**Graziano Frigeri** – Euronorma  
**Carlo Nava** - Medico del Lavoro

**Roberto Majocchi** – CFP Vigorelli  
**Elio Tagliabue** – Tecnologie d'impresa